

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe 5AIF

Indirizzo Informatica e
Telecomunicazioni

Approvato nella seduta del 15 maggio 2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Alessia Malvisi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Santi

INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - COMMISSARI INTERNI
 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
 - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
 - ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
 - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
 - SCALA DOCIMOLOGICA
 - VOTO DI CONDOTTA
 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO CLASSI III, IV E V
 - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione Informatica è in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito Informatico è in grado di trovare impiego presso enti di ricerca e imprese che si occupano di elaborazione, trasmissione e acquisizione di dati; enti che operano nella progettazione di programmi applicativi per sistemi industriali, gestionali e di telecomunicazione; imprese operanti nella progettazione e implementazione di siti web; aziende di vendita e assistenza tecnica per computer e software.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AIF è formata da 17 alunni, 15 maschi e 2 femmine. All'interno della classe sono presenti **1 alunno DSA e 1 alunno con certificazione Legge 104/92.**

Dal punto di vista del rendimento e delle conoscenze disciplinari la classe risulta piuttosto eterogenea, con divari che si sono andati ad ampliare nel corso del quinto anno.

Si evidenziano almeno due gruppi di partecipazione, con alcuni casi di eccellenza e alunni in forte difficoltà.

Dal punto di vista del comportamento la classe è generalmente corretta. Si sottolinea come un gruppo di studenti sia aperto al confronto con i docenti e responsabile nei riguardi degli impegni scolastici. Per questi studenti meritevoli si segnala un impegno costante e una forte dedizione allo studio. Per un gruppo di studenti, invece, l'impegno è stato altalenante, con un atteggiamento spesso di superficialità, continuando a fare assenze strategiche anche in previsione delle ultime verifiche.

Tutti gli studenti hanno aderito ai progetti e alle iniziative proposte dal Consiglio di Classe: tra le varie esperienze si ricordano gli stage formativi, presso le varie aziende del territorio. Tali esperienze hanno prodotto, nella maggioranza dei casi, buoni risultati, avvicinando i giovani al mondo del lavoro.

I diversi interventi di recupero effettuati in itinere hanno, per alcune discipline, favorito una maggiore capacità nell'affrontare situazioni problematiche di apprendimento, non risolvendo però del tutto le difficoltà di alcuni.

Lo svolgimento dei programmi, che risulta in questo momento in via di completamento, è stato regolare e anche i rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati da una buona collaborazione.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Barberi Lisa	Matematica
Bindi Fabrizia	Informatica
Bonchi Stefano	Lingua e Letteratura Italiana, Storia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Alessia Malvisi

Docente	Disciplina
Barberi Lisa	Matematica
Becattini Anna Maria	Scienze Motorie e Sport
Bielli Daniela	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione
Bindi Fabrizia	Informatica
Bonchi Stefano	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Carboni Daniela	Lab. GPOI
Coradeschi Gabriele	Sostegno
Fioravanti Paolo	Religione
Magrini Andrea	Sostegno
Malvisi Alessia	Lingua Inglese
Mannucci Marco	GPOI
Pisciotti Giuseppe	Sistemi e Reti
Sireno Francesco	Lab. Informatica, Lab. Tec. Pro. Sis. Inf.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Elementi di economia politica: la **domanda e l'offerta**; i salari, la fiducia dei consumatori; il debito pubblico e i titoli di Stato.
- **L'olocausto**. Interpretazione di un fenomeno complesso. Lettura di approfondimenti critici e discussione in classe.
- La **Resistenza** e i suoi valori: lettura integrale di Primavera di bellezza di Beppe Fenoglio.
- Periferie, mode, disagio: visione del film L'odio (1995) di Mathieu Kassovitz; discussione e commento.
- La tutela della memoria: **Olocausto e foibe**, approfondimento sul valore, anche culturale, delle date e del ricordo.
- **La nascita della Repubblica italiana; la genesi della Costituzione e la sua struttura.**
- **The UN and Agenda 2030** – slide dell'insegnante
- **“Understanding Goal 17”** – video youtube
<https://www.youtube.com/watch?v=4uThMopgjBo>
- Tema della **memoria** trattato nel contesto del film “Jojo Rabbit” e della poesia “Refugee Blues”
- Visione e analisi del film **“C'è ancora domani”** di Paola Cortellesi 2023
- Educazione Finanziaria : lezione e test finale.
- Olimpiadi di St.Louis e “Antropological Days”
- Antisemitismo: Olimpiadi di Berlino 1936 (Storie di atleti Ebrei: Agnes Keleti, Matthias Sindelar, Gretel Bergmann)
- Gino Bartali “l'eroe silenzioso”
- BLS-D – esercitazione pratica con manichino e DAE – esame per brevetto “soccorritore laico” rilasciato dall'Agenzia Formativa Etrusco di Monte S. Savino
-

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

GPOI

DOCENTI

Marco Mannucci e Oliva Vincenzo

CLIL

Il modulo CLIL è stato svolto dalla prof. Marco Mannucci, docente di GPOI, che ha lavorato in compresenza con la professoressa Tammy Corkish, insegnante madrelingua, per un totale di dieci (10) ore.

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, e ha trattato i seguenti argomenti:

- ERP
 - Qualità in azienda
 - Progettazione di gruppo
- realizzazione e presentazione di presentazioni sugli argomenti sopraindicati

Gli argomenti sono stati introdotti con slide caricate su classroom e ricerche personali.

Gli obiettivi, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

Profitto medio Gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni CLIL, ottenendo buoni risultati, in linea con l'andamento disciplinare. Criteri di valutazione Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese. Il docente ha sviluppato in lingua inglese parte dei suoi interventi coadiuvata dalla presenza della lettrice madrelingua della scuola

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

DOCENTE TUTOR

Prof.ssa Daniela Bielli

L'attività di PCTO ha impegnato gli studenti in due diversi tipi di esperienze quali:

- Adesione a progetti della scuola come Museo Virtuale, Follow Me, Olimpiadi di Informatica, Certificazione CISCO ITEssential, orientamento in ingresso e formativo e
- Collaborazione con aziende del territorio.

Per quanto riguarda lo stage aziendale, la classe ha svolto con successo 80 ore nelle seguenti aziende:

- ALIAS SRL
- MAKER HOUSE SRL
- FASYS SRL
- T&T SISTEMI SRL
- EUROPULSAR EPCOOP SOC. COOPERATIVA
- VISIA LAB SRL
- SKYNET TECHNOLOGY SRL
- PANTAREI INFORMATICA SRL
- A & M SRL
- WEBKORNER SRL

Nell'esperienza di stage aziendale, la classe ha dimostrato, nella quasi totalità, entusiasmo nella partecipazione, riportando ottimi feedback da parte dei tutor aziendali.

Gli studenti hanno inoltre partecipato al progetto SKILLS LABS e MANPOWER.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nuclei tematici	Progetto/Materia di riferimento	Docente/i	Ore
	Follow me	Bindi/Sireno	3
	Skills Labs	Bielli	15
	Uscite sul territorio (skills labs)	Bielli	2
	Educazione Finanziaria	Bindi	4
Intelligenza Artificiale		Malvisi	4
Migrazioni e lavoro: incontro con esperti di Risorse Umane per immissione nel mondo del lavoro		Fioravanti	2
			Totale 30 ore

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

Alcuni studenti della classe hanno preso parte ai seguenti progetti:

- Bright Night
- Certificazione CISCO IT Essential
- Certificazione Trinity College London livello B1 e B2
- Stage Linguistico a Dublino e Brighton
- Conferenza “La motricità: pilastro della salute psicofisica”
- Olimpiadi di informatica
- Museo Virtuale
- Follow me

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI DELLE CLASSI III, IV E V

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe:

- si attiene alle valutazioni;
- stabilisce la media dei voti per l'individuazione della fascia di credito sulla base della Tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017;

TABELLA – Attribuzione credito scolastico (Allegato A al D.lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza i seguenti criteri:

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - max 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
	b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,5
	c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1
	d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	2
	b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	1,5
	c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	1
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	2
	b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	1,5
	c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1
	d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,5
	c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1
	d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali	1,5
	c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1
	d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
	b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	1
	d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,5

INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	2 1,5 1 0,5
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi	2 1,5 1 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	2 1,5 1 0,5
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	2 1,5 1 0,5

TOTALE ____/8

INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	2 1,5 1 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	2 1,5 1 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	2 1,5 1 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	2 1,5 1 0,5

TOTALE ____/8

INDICATORI SPECIFICI (max 8 punti): TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	2
	b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni	1,5
	c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	1
	d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	2
	b) l'esposizione è ordinata e lineare	1,5
	c) l'esposizione è abbastanza ordinata	1
	d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	2
	b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,5
	c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1
	d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	1
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	0,5

TOTALE ____/8

Per DSA-BES: cambiare se in sede di simulazione sono state utilizzate griglie diverse, adattate ai singoli casi, al fine di privilegiare l'aspetto contenutistico rispetto a quello formale.

PRIMA PARTE – UGUALE PER LE TRE TIPOLOGIA DI PROVA			
INDICATORE	VOTO STANDARD Punteggio max	VOTO DSA/BES Punteggio max	VOTO
INDICATORE 1			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	2	
• Coesione e coerenza testuale	2	2	
INDICATORE 2			
• Ricchezza e padronanza lessicale	2	2	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	*	
INDICATORE 3			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	
TOTALE	12	12	

TOTALE ____/12

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA A - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO

	VOTO STANDARD Punteggio max	VOTO DSA/BES Punteggio max	VOTO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	2	2	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	3	
TOTALE	8	8	

TOTALE ____/8

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA B - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO			
	VOTO STANDARD Punteggio max	VOTO DSA/BES Punteggio max	VOTO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	2	2	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	3	
TOTALE	8	8	

TOTALE ____/8

SECONDA PARTE - TIPOLOGIA C - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO			
	VOTO STANDARD Punteggio max	VOTO DSA/BES Punteggio max	VOTO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	2	2	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	3	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	2	*	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	3	
TOTALE	8	8	

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione:

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

ISIS Valdarno – San Giovanni Valdarno – a.s 2024/2025
Griglia di valutazione per la seconda prova scritta di Sistemi e reti

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti									
			PROBLEMA											
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	<input type="checkbox"/> Conosce le caratteristiche dei dispositivi hardware di elaborazione e di rete e delle risorse software che ne permettono l'uso. <input type="checkbox"/> Conosce i vantaggi di diverse soluzioni per l'erogazione dei servizi in rete <input type="checkbox"/> Conosce la tematica della sicurezza di sistemi e reti <input type="checkbox"/> Conosce le soluzioni per garantire la continuità di servizio di sistemi e reti <input type="checkbox"/> Conosce le funzionalità di diversi apparati	0 - 4										
						2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	<input type="checkbox"/> Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema <input type="checkbox"/> Seleziona dispositivi di elaborazione e di rete con caratteristiche idonee in relazione alla soluzione progettata <input type="checkbox"/> Seleziona tecnologie e protocolli idonei per garantire la sicurezza di sistemi e reti <input type="checkbox"/> Seleziona soluzioni idonee per garantire la continuità di servizio di sistemi e reti	5 - 10					
											3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	11 - 16	
	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	<input type="checkbox"/> Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema <input type="checkbox"/> Seleziona dispositivi di elaborazione e di rete con caratteristiche idonee in relazione alla soluzione progettata <input type="checkbox"/> Seleziona tecnologie e protocolli idonei per garantire la sicurezza di sistemi e reti <input type="checkbox"/> Seleziona soluzioni idonee per garantire la continuità di servizio di sistemi e reti	0 - 6										
						2	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	7 - 15						
										3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	16 - 24		
														4

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno - a.s. 2023/2024

Griglia di valutazione della II prova scritta di Sistemi e Reti Studenti BES

Candidato

Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZE (MAX 5 PUNTI)	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e studi.	3	_____
	Articolazione dei contenuti per rispondere alle richieste.	2	_____
COMPETENZE (MAX 10 PUNTI)	Analisi del problema e progettazione di una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema.	3	_____
	Seleziona tutti i dispositivi di elaborazione e di rete necessari alla realizzazione della soluzione presentata.	2	_____
	Conosce le soluzioni per garantire continuità di servizio di sistemi e reti.	2	_____
	Conosce la tematica della sicurezza di sistemi e reti.	2	_____
	Utilizza la terminologia e la simbologia grafica corretta.	1	_____
CAPACITA' (MAX 5 PUNTI)	Personalizzazione della trattazione.	1	_____
	Motivazione delle scelte effettuate.	2	_____
	Consapevolezza nella scelta del percorso.	2	_____
		TOTALE	_____ / 20

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Allegato A - O.M. n. 55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

GPOI

DOCENTI

Marco Mannucci e Daniela Carboni

PROFILO DELLA CLASSE

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si è rivelata molto positiva dal punto di vista comportamentale e didattico. Mantenendo un atteggiamento proattivo e produttivo durante le lezioni, la classe si è dimostrata più che soddisfacente nel lavoro individuale, sia in aula che a casa. Vi è un gruppo numeroso, che ha manifestato un'ottima partecipazione attiva, discreto interesse e impegno, a fronte di un limitato numero di studenti, che evidenzia maggiori difficoltà nell'apprendimento, a seguito soprattutto di un impegno non costante nello studio e di un'applicazione superficiale alle attività proposte e solo in prossimità delle verifiche.

CONTENUTI

LE AZIENDE E I MERCATI

- L'azienda e le sue attività
- I costi aziendali
- Il modello microeconomico e macroeconomico
- La formazione del prezzo, curva domanda offerta e variazioni
- Il BEP (Break Even Point)

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- L'organizzazione in azienda
- I processi aziendali
- Il ruolo delle tecnologie informatiche nella gestione dei processi
- ERP approfondito (Enterprise Resource Planning)

LABORATORIO:

- Formazione del budget di progetto su Calc
- Calcolo grafico del Break Even Point su Calc

SVILUPPO DI UN' AZIENDA

- Il Business Plan: analisi del mercato, analisi dei rischi e SWOT analysis

LA QUALITÀ E LA SICUREZZA IN AZIENDA

- La qualità in azienda
- La sicurezza in azienda
- L'organizzazione della prevenzione aziendale

- Fattori di rischio, misure di tutela

PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT

- Il progetto e le sue fasi
- Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto
- L'organizzazione dei progetti
- Risorse umane e comunicazione nel progetto

IL PROJECT MANAGEMENT NEI PROGETTI INFORMATICI

- I progetti informatici
- Modelli per la produzione del SW: build and fix, per esplorazione, a cascata, incrementale, a spirale e metodi agili (xP)
- Il processo di produzione del software
- Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti
- Preprogetto: raccolta e verifica dei requisiti
- Pianificazione temporale del progetto
- La documentazione del progetto e il controllo di qualità

LABORATORIO:

- Diagramma di Gantt con GanttProject
- La Work Breakdown Structure
- Charter di progetto

METODI

Il metodo seguito è stato equamente ripartito tra lezioni frontali, partecipative e aperte al dialogo con gli studenti, e lezioni laboratoriali, al fine di acquisire conoscenze tecniche e sviluppare competenze di project management. In classe sono stati trattati gli argomenti in modo semplice e chiaro, grazie anche all'ausilio di presentazioni ppt e schemi riassuntivi sugli argomenti trattati, oltre allo svolgimento degli esercizi proposti alla fine di ogni capitolo. Alla presentazione teorica, seguiva sempre una lezione di laboratorio con applicazione pratica dei concetti spiegati. In vista delle prove scritte si rivedevano i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento oggetto della prova; nelle diverse prove sono stati proposti anche quesiti che mettersero in luce l'intuizione e la preparazione degli alunni più motivati e interessati.

Metodologie:

- Lezione frontale
- Esercitazioni di laboratorio
- Lavori di gruppo

Sussidi impiegati:

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente e condivise tramite piattaforma Google Classroom
- Software applicativi

METODOLOGIA CLIL: la classe si è rivelata molto positiva nell'affrontare la materia in inglese. Ogni studente ha sviluppato una presentazione sugli argomenti relativi ad ERP e qualità in azienda in collaborazione con la referente madrelingua.

Durante le lezioni CLIL ad una prima parte di conversazione in inglese sull'argomento è seguita un'ultima parte di esposizione della presentazione in inglese.

Vi è un gruppo numeroso, che ha manifestato un'ottima partecipazione attiva, interesse e impegno.

MATERIALI E MEZZI

Metodologie:

- Lezione frontale
- Esercitazioni di laboratorio
- Lavori di gruppo

Sussidi impiegati:

- Libro di testo
- Dispense fornite dal docente e condivise tramite piattaforma Google Classroom
- Software applicativi

OBIETTIVI

- Conoscere il concetto di impresa.
- Conoscere i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Saper analizzare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Saper scomporre un problema in più sottoproblemi.
- Conoscere l'approccio progettuale della risoluzione di un problema.
- Conoscere le fasi di un progetto (con particolare riferimento ai progetti informatici).
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Conoscere gli strumenti di gestione di un progetto.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono state realizzate verifiche in itinere per la certificazione delle competenze acquisite sui singoli moduli del programma.

Le verifiche, principalmente scritte, sono state realizzate al fine di perseguire un miglioramento continuo, evidenziare le lacune e apportare le dovute correzioni.

Ad ogni verifica ha avuto seguito un ulteriore compito di recupero per osservare il conseguimento delle competenze richieste.

Sono stati realizzati i compiti sulla base dei PDP e dei pei presenti.

Le verifiche prettamente a quesito chiuso e risposta aperta sono state valutate in base ad apposita griglia.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

INFORMATICA

DOCENTI:

Bindi Fabrizia, Sireno Francesco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio un interesse complessivamente sufficiente per la disciplina. Alcuni alunni non hanno però raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate. Lo studio per questa componente della classe si è dimostrato discontinuo e al limite della sufficienza. Per l'altra parte della classe invece è stato riscontrato maggiore impegno e volontà di continuare gli studi della disciplina dopo il diploma.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono state attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il livello medio della classe complessivamente risulta buono. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli eccellenti rispetto al resto della classe.

CONTENUTI

HTML

Ripasso HTML svolto in quarta.

Richiamo a creazione statica e dinamica di pagine

HTML: elenchi, tabelle, link, immagini.

Introduzione ai fogli di stile CSS.

Metodi per usare CSS: Stile in linea, incorporati e esterni. I tag div.

L'organizzazione degli archivi

Introduzione al corso di informatica della classe v

Gli archivi.

I file e memorie di massa. La base dati.

Organizzazione archivi e progettazione base dati.

Le funzioni del DBMS.

Modelli e architetture a tre livelli.

Indipendenza dei dati.

Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.

La gestione del database.

I linguaggi per database.

Gli utenti.

Il modello concettuale dei dati

La progettazione concettuale e il modello dei

dati E/R Gli attributi e le associazioni, regole di lettura.

Analisi di casi reali: prestazioni specialistiche, magazzino ricambi, informazioni eventi, articoli e riviste, tornei calcistici.

Il modello relazionale

Concetti del modello relazionale

La derivazione delle relazioni dal modello E/R

Le operazioni relazionali: selezione, proiezione e congiunzione. Join esterno

Interrogazioni con più operatori

La normalizzazione delle relazioni

Integrità referenziale, integrità sull'entità, l'integrità sui dati.

Sviluppo in laboratorio del software .

Creazione tabelle, associazioni e query. Implementazione esercitazioni varie.

Il linguaggio SQL

Il linguaggio SQL: caratteristiche e funzionalità. Identificatori e tipi di dati.

I comandi DDL. Comandi DML per la manipolazione. Le interrogazioni con il comando SELECT.

Predicati ALL e DISTINCT. Le funzioni di aggregazione.

Gli ordinamenti. Raggruppamenti e condizioni su i raggruppamenti.

Le condizioni di ricerca.

Interrogazioni annidate. Le viste logiche.

I comandi DCL .

Sicurezza dei dati.

MySQL

Le caratteristiche generali di MySQL. Creazione del data base e delle tabelle con MYSQL

Le operazioni di manipolazione e interrogazione.

I comandi in batch mode e uso di variabili definite dall'utente.

Transazioni.

I Data Warehouse e il Data Mining.

Il linguaggio PHP e Data base nel WEB

Caratteristiche del linguaggio : sintassi .

tipi di dati..

L'interazione con l'utente. Struttura client e server.

L'accesso ai database MySQL e MySQLi

I database e i servizi di rete

Le interrogazioni al database e l'SQL

Le operazioni di manipolazione sulle tabelle.

Sito web: registrazione utente, login e logout.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Progettazione ed implementazione di un Database.

Sviluppo comandi SQL.

Interfaccia base dati. MySQL

Programmazione lato server e programmazione lato client.

Introduzione a PhP.

Le variabili e gli operatori .

SUPERGLOBALS .

Uso dei metodi Post e Get .

Trasmissione informazione con uno script.

Data base in rete con le pagine PhP.

Pagine statiche e pagine dinamiche, implementazione, con linguaggio html.

I moduli, PhP.

Accesso ai dati sql, connessione e gestione data base in rete.

Installazione Xampp. Php Myadmin.

EDUCAZIONE CIVICA

Proiezione film c'è ancora domani. Discussione in classe

Educazione Finanziaria: lezione e test finale.

METODI

Lezioni frontali, attività di laboratorio, gruppo di lavoro e progettazione condivisa.

MATERIALI E MEZZI

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del libro di testo , anche la versione online : PRO.TECH Informatica per istituti tecnici tecnologici. A.Lorenze e A.Rizzi vol C Atlas.

Oltre con l'accesso ai materiali on-line e con video lezioni. Sono stati impiegati i software specifici per gli argomenti che abbiamo trattato.

OBIETTIVI

Scegliere, per rappresentare e gestire un insieme di informazioni, il tipo di organizzazione più adatto a seconda dell'applicazione. Conoscere i concetti e le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati sia locali che in rete.

VALUTAZIONE

Nei due quadrimestri sono state svolte modalità di prova diversificate: pratiche (lavori e/o relazioni di laboratorio), interrogazioni orali, prove scritte con esercizi, questionari a risposta aperta o scelta multipla .La valutazione scritta e orale è stata pertinente alla conoscenza e competenza di base della disciplina, quella pratica invece relativa alle competenze e capacità applicative. Sono comunque state svolte diverse prove diversificate. E' stato oggetto della valutazione anche l'impegno nel portare a termine i lavori, la partecipazione e l'iniziativa nella ricerca delle soluzioni, la capacità di scegliere e di valutarne la fattibilità, la capacità di utilizzo degli strumenti di sviluppo dimostrate durante l'attività dell'intero periodo.

San Giovanni Valdarno, 15/05/2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:

Stefano Bonchi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, fatte salve alcune eccezioni, si presenta a inizio anno con una preparazione buona e con un rapporto discreto con le discipline umanistiche.

Ci sono alcuni studenti con una qualità di scrittura buona o pienamente sufficiente e una relativa (e adeguata) comprensione dei testi. Sono evidenti altresì – in alcuni casi in maniera nettissima – alcuni studenti con difficoltà nella scrittura, nella sintassi, nella padronanza del vocabolario e nella conoscenza dei nuclei tematici fondamentali della Storia della letteratura. Nel corso dell'anno quasi tutta la classe ha affrontato la programmazione con interesse discreto e dimostrando un atteggiamento aperto e di positivo confronto.

In generale le maggiori difficoltà complessive rimangono nello studio e nella comprensione dei testi, nel lessico e nelle abilità semantiche.

CONTENUTI

STORIA DELLA LETTERATURA

- Presentazione degli obiettivi e del programma. Lo studio di una lingua e di una letteratura; la struttura delle lingue (fonetica, ortografia, morfologia e sintassi); teoria della letteratura, lo studio cronologico e il concetto di "canone" letterario; i generi letterari e la "fiction", tra letteratura, cinema, teatro, videogiochi.
- Il significato dello studio della Letteratura. Il programma del quinto anno, la scansione cronologica.
- L'Ottocento, la storia, il pensiero. Correnti letterarie: Romanticismo, Realismo, Simbolismo e Decadentismo (breve richiamo ai contenuti del quarto anno). La teoria marxista, il pensiero di Auguste Comte, John Stuart Mill e Herbert Spencer (in estrema sintesi). Liberismo economico e lotta di classe.
- L'Ottocento, scoperte scientifiche e filosofie positiviste. Il Positivismo e il Naturalismo in letteratura e il romanzo europeo di matrice realista. Analisi e commento di letture tratte da *Le Roman expérimental* di Émile Zola e dalla Prefazione a *Germinie Lacerteux* di Edmond e Jules Goncourt.
- Il romanzo europeo: Flaubert, l'autore, le opere. Lettura, analisi e commento di un brano tratto da G. Flaubert, *Madame Bovary*. I romanzi russi della seconda metà dell'800 (cenni). Lettura e commento di Fëdor Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, Cap. VII.
- Dal Naturalismo al Verismo: tematiche e caratteristiche del realismo italiano di fine Ottocento. Tecniche e poetica del Verismo.
- Giovanni Verga: la vita e le scelte artistiche. Le raccolte di novelle. Introduzione a *Vita dei campi*. Lettura e commento in classe di Rosso Malpelo. Lettura integrale e commento della novella *La roba*. Lettura della novella *Libertà*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*. Introduzione al romanzo. La

trama e il sistema dei personaggi. I Malavoglia, lettura e commento dell'incipit. Lettura, analisi e commento del Cap. IV de I Malavoglia, presentazione dello Zio Crocifisso. Il finale dei Malavoglia, l'addio di 'Ntoni. Mastro-don Gesualdo. Introduzione all'opera e lettura e analisi di un brano tratto dal Cap. II; la riflessione sul finale dell'opera.

- La fine del Romanticismo. Il Simbolismo e il Decadentismo: coordinate geografiche e temporali, caratteristiche generali. Una rivoluzione poetica: Charles Baudelaire, I fiori del male. Lettura della poesia Al lettore. Analisi e commento di L'albatro, Corrispondenze e Spleen.
- La seconda metà dell'Ottocento in Italia: Giosuè Carducci. La poetica, lo stile, i temi. Lettura e analisi del testo Pianto antico dalle Rime nuove. Carducci, analisi delle poesie Nevicata e Traversando la Maremma toscana.
- La Scapigliatura: origine, temi, protagonisti. Lettura e analisi in classe di: Preludio di Emilio Praga, Dualismo di Arrigo Boito, passi scelti da Fosca di Iginio Ugo Tarchetti.
- Giovanni Pascoli, la biografia e l'opera. Introduzione alle raccolte: Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti. Analisi e commento delle poesie: X agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono.
- Gabriele D'Annunzio: un'introduzione alla vita e all'opera. La poetica e lo stile di D'Annunzio. D'Annunzio prosatore. Il piacere di D'Annunzio: introduzione all'opera. Lettura dal cap. I, L'attesa. Lettura del brano "Il ritratto di Andrea Sperelli", tratto da Il piacere. Analisi e commento della poesia La pioggia nel pineto di G. D'Annunzio. Analisi e commento: La sera fiesolana di G. D'Annunzio.
- Il Novecento, secolo dell'angoscia: Sigmund Freud e Albert Einstein, nuovi paradigmi scientifici e nuove forme di indagine letteraria. Inconscio e Avanguardie. Lettura, analisi e commento di F. Kafka, La metamorfosi, passi scelti.
- Avanguardie artistiche e letterarie: cubismo, futurismo, surrealismo, espressionismo. Filippo Tommaso Marinetti, e il Manifesto del futurismo. Il Futurismo, caratteristiche ed esponenti. Il Futurismo nell'arte. Lettura e commenti di passi scelti dal Manifesto del futurismo (1909) e dal Manifesto tecnico della Letteratura futurista.
- Italo Svevo: vita e opere; introduzione al tema dell'"inetto" novecentesco. Una vita, approfondimento dell'opera lettura I. Svevo, Una vita. Senilità, introduzione all'opera e lettura e commento di un breve passo dal romanzo. La coscienza di Zeno, l'opera e il suo significato. Lettura e commento della Prefazione e di un brano (Cap. III, Il fumo). I. Svevo, letture scelte. Da La coscienza di Zeno: l'epilogo del romanzo.
- Luigi Pirandello. Opere e temi; la biografia di Pirandello. Il pensiero e la poetica. La visione del mondo: relativismo, crisi d'identità del personaggio, maschere e umorismo. Lettura di un brano tratto dal saggio L'umorismo - Avvertimento del contrario e sentimento del contrario. Introduzione a Il fu Mattia Pascal. Lettura da Il fu Mattia Pascal, "Cambio treno", Cap. VII.; l'epilogo del romanzo Cap. XVIII. Introduzione alle novelle e lettura della novella Ciàula scopre la luna e Il treno ha fischiato. Il teatro pirandelliano, introduzione ai Sei personaggi in cerca di autore; lettura, l'"ingresso in scena" dei sei Personaggi.
- Il realismo dopo Pirandello: Federigo Tozzi: l'autore, le opere. Lettura e commento di un passo tratto dal capitolo finale di Con gli occhi chiusi. Alberto Moravia: l'autore, le opere. Lettura e commento dell'incipit de Gli Indifferenti.
- Giuseppe Ungaretti: un'introduzione; la biografia, la poetica. Analisi e commento della poesia Veglia e della poesia Sono una creatura. La produzione dal 1916 al 1931: l'Allegria. Lettura e analisi di: Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Natale, La madre.
- Eugenio Montale: la vita e l'opera, le raccolte. Analisi e commento delle poesie: I limoni, Non chiederci la parola..., Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto, Non recidere forbice quel volto, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.
- L'Ermetismo e la poesia italiana del Novecento (elementi essenziali e letture scelte).

- La letteratura resistenziale e la letteratura italiana di metà Novecento, elementi essenziali. Cos'è il Neorealismo. Letture scelte tratte da: Calvino, Il barone rampante, Fenoglio, Una questione privata, Meneghello, Piccoli Maestri, Pavese, La casa in collina, Pasolini, Ragazzi di vita.

ARGOMENTI TRASVERSALI, DI INTEGRAZIONE E RECUPERO

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Elementi di economia politica: la domanda e l'offerta; i salari, la fiducia dei consumatori; il debito pubblico e i titoli di Stato.
- 2) L'Olocausto. Interpretazione di un fenomeno complesso. Lettura di approfondimenti critici e discussione in classe.
- 3) La Resistenza e i suoi valori: lettura integrale di Primavera di bellezza di Beppe Fenoglio.
- 4) Periferie, mode, disagio: visione del film L'odio (1995) di Mathieu Kassovitz; discussione e commento.
- 5) La tutela della memoria: Olocausto e foibe, approfondimento sul valore, anche culturale, delle date e del ricordo.
- 6) La nascita della Repubblica italiana; la genesi della Costituzione e la sua struttura.

CINEMA

- Il linguaggio del cinema: inquadratura, sequenza, montaggio. Le figure professionali del cinema.

SCRITTURA E LINGUA

- Attività di recupero competenze grammaticali. Studio di una lingua: elementi di fonologia, ortografia, morfologia, sintassi. Ripasso di grammatica: le parti invariabili del discorso. Approfondimento di ortografia: elisione, apocope, troncamento e accenti.
- La formattazione di un testo a stampa: carattere, impaginazione, griglia, gestione dei modelli.
- Elementi di tecnica poetica: la metrica, le rime, le strofe. Le strutture poetiche. Cos'è una parafrasi.
- Il nuovo esame di maturità e le prove INVALSI di Italiano: struttura, requisiti, esempi. Le tipologie della prova scritta di maturità: analisi di un testo, saggio breve, tema storico e tema di attualità. Esercizi di preparazione al compito e alla tipologia A, B e C della prima prova dell'esame di Stato. Il testo argomentativo: com'è e come gestirlo. La classe ha svolto (con voto) una simulazione completa della prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato in data 20 marzo 2024 (durata 6 ore).
- Strategie e tecniche di scrittura in vista dell'esame: connettivi testuali; una tesi e la sua confutazione; l'uso dei sinonimi e le diverse accezioni di una parola.

LETTURE

- Nel corso dell'anno scolastico ogni studente ha scelto (obbligatoriamente) in lettura personale uno dei testi da un elenco di riferimento fornito dal docente.
- Nel corso dell'anno sono state fornite slide e diapositive PowerPoint curate dal docente con sintesi degli argomenti trattati e collegamenti a risorse on-line (video, approfondimenti, ecc.).

METODI (Lezione frontale, attività laboratoriali)

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari
- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

MATERIALI E MEZZI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ONLINE

- Lezione euristica
- Partecipazione attiva degli studenti
- Flipped classroom
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, ecc.)

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo
- File e brani forniti dal docente
- Risorse multimediali on-line

OBIETTIVI

- Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale.
- Praticare, in forma autonoma e consapevole, letture di testi di vari tipi.
- Riconoscere e interpretare un testo tenendo presenti i livelli di analisi e la specificità del testo letterario.
- Realizzare confronti fra testi dello stesso autore e di autori diversi.
- Cogliere i principali collegamenti con il contesto storico e culturale

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte basate sulle tipologie previste per l'esame di Stato seguendo le griglie di valutazione proposte dal Miur.
- Prove scritte.
- Prove orali.

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

LINGUA INGLESE

DOCENTE

Alessia Malvisi

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe VAIF dalla prima e sono coordinatrice dalla terza. Ho potuto in questo modo seguire l'evoluzione della classe sia da un punto di vista disciplinare che delle competenze prettamente linguistiche. Una buona parte della classe ha raggiunto infatti una buona padronanza della lingua, soprattutto nella parte orale, tanto da aver poi affrontato nell'anno corrente la certificazione B2 Trinity College London. Ci sono tuttavia alcuni alunni che faticano ancora nello studio della lingua. Si può infatti dire che Quasi tutti i livelli secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) sono presenti al suo interno, ad eccezione del C2.

Ho voluto incoraggiare uno studio mirato e diversificato, legato agli interessi personali e alla preparazione linguistica, con il supporto del laboratorio Linguistico e quindi della possibilità di utilizzare un computer personale, il che si è rivelato particolarmente efficace per lo studio individuale.

Nel corso dell'anno la maggior parte degli allievi ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva, rivelando un buon metodo di lavoro autonomo, spirito di collaborazione e un impegno abbastanza regolare. Un altro gruppo invece ha avuto alcune difficoltà, spesso rivelando un atteggiamento poco maturo con poca costanza nello studio.

CONTENUTI

IT Contents

- ***“The dark side of the internet”*** - pg. 38-40 del libro di testo;
- ***“Malware: Viruses, Worms and Trojans”*** – scheda fornita dall'insegnante;
- Ricerca individuale su un Malware non analizzato in classe
- ***“What is Anonymous? How the infamous ‘hacktivist’ group went from 4chan trolling to launching cyberattacks on Russia”*** – from the internet

<https://www.cnbc.com/2022/03/25/what-is-anonymous-the-group-went-from-4chan-to-cyberattacks-on-russia.html>;

- **“What Is Fake News?”** – video su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=V4o0B6IDo50&t=63s>;
- **“Deepfake Technology – the pros and cons of deception”** – articolo su [Linguahouse.com](https://www.linguahouse.com);
- **“Alan Turing’s life”** – scheda fornita dall’insegnante;
- **“What is a Turing Test? A Brief History of the Turing Test and its Impact”** video su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=4VROUIAF2Do>;
- **“Deep Web & Dark Web EXPLAINED & Common Misconceptions!”** – video su youtube, fino al min.4.45 - <https://www.youtube.com/watch?v=c9XkgOfadts>;
- Differences between Bluetooth and WI-FI pg 169 del libro di testo;
- **“Harald Bluetooth and Your Phone”** – <https://www.youtube.com/watch?v=VdmQp9M9jUo>;
- “Firewalls” fotocopia fornita dall’insegnante
- **“Firewall VS Antivirus”** fotocopia fornita dall’insegnante

Modulo sulle due Guerre

- Britain and the First World War: Fotocopia dell’insegnante
- Propaganda during WWI in the UK – slide dell’insegnante;
- War Poets:
- Rupert Brook’s life and **“The Soldier”**
- Siegfried Sassoon’s life and **“Suicide in the Trenches”**
- Wilfred Owen **“Ducle et decorum est”**
- The Second World War and After – fotocopia dell’insegnante;
- W.H. Auden’s life and **“Refugee Blues”***;
- G. Orwell **“1984”** fotocopie fornite dall’insegnante e analisi di alcune parti del libro.
- Visione e analisi dei film:
- **“1917”** di Sam Mendes 2019;
- **“Jojo Rabbit”** di Taika Waititi 2019*.

Progetto: Walls – does it divide or protect?

E' stato assegnato ad ogni alunno uno tra i più importanti muri della storia, tenendo sempre in mente la domanda: divide o protegge? I muri scelti sono stati:

- Hadrian's wall;
- The Great Wall;
- The Berlin Wall;
- The Palestinian Wall;
- Trump's /Mexican Wall;

Educazione Civica

- ***The UN and Agenda 2030*** – slide dell'insegnante
- ***“Understanding Goal 17”*** – video youtube
<https://www.youtube.com/watch?v=4uThMopgjBo>
- * Tema della memoria trattato nel contesto del film “Jojo Rabbit” e della poesia “Refugee Blues”
- Visione e analisi del film ***“C'è ancora domani”*** di Paola Cortellesi 2023

Orientamento formativo

- ***“What Is AI? | Artificial Intelligence | What is Artificial Intelligence? | AI In 5 Mins | Simplilearn”*** <https://www.youtube.com/watch?v=ad79nYk2keg>
- Visione e analisi del film ***“Her”*** di Spike Jonze 2013

METODI

Le metodologie sono state selezionate in base agli obiettivi, al contesto e agli stili cognitivi degli studenti:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI:

- Libri di testo in adozione
- Materiale tratto da altri libri di testo o da Internet
- Materiale prodotto dall'insegnante
- Video in lingua originale
- Laboratorio Linguistico, connessione Internet, PC
- Piattaforma Google Classroom

OBIETTIVI:

Tenuto conto dei programmi per gli Istituti tecnici, considerato il profilo della classe e la competenza linguistica generale, la programmazione ha cercato di promuovere i seguenti obiettivi riconducibili al livello B2 o B1/B2.

1. Saper cogliere il significato di vari testi, in particolare quelli di carattere tecnico, anche di una certa complessità;
2. Saper produrre testi scritti, in genere relazioni, quesiti relativi a brani di vario tipo e registro, in modo chiaro e con un lessico appropriato;
3. Aver potenziato le abilità di ascolto nella conversazione in generale e di saper cogliere il senso generale di filmati in lingua inglese;
4. Saper interagire oralmente in vari contesti, incluso quello relativo al mondo dell'informatica in modo autonomo e con un lessico appropriato.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso esercizi interattivi di produzione orale e scritta e di comprensione orale e scritta. Le verifiche sommative hanno compreso prove scritte e prove orali. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Nella produzione orale è valutata la correttezza della pronuncia, la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico e la correttezza grammaticale.
- Nella produzione scritta è valutata la conoscenza dei contenuti, l'adeguatezza del lessico, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica.
- Nella comprensione orale e scritta sono state valutate la comprensione globale e analitica del testo.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

MATEMATICA

DOCENTE

Lisa Barberi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel complesso si è dimostrata partecipe ed interessata alla materia, affrontando con interesse il programma svolto e le attività proposte, e mantenendo una sufficiente costanza nello studio. La classe, fatte salve alcune eccezioni, si presentava ad inizio anno con alcune lacune pregresse: sono evidenti difficoltà nel calcolo, nella logica e nella padronanza del vocabolario tecnico. Nel corso dell'anno però buona parte della classe ha affrontato la programmazione con interesse e un atteggiamento aperto e di positivo confronto, riuscendo a migliorare nettamente, sia sotto il profilo delle conoscenze che sotto quello delle competenze il primo consapevole dell'avvicinarsi dell'esame di maturità; l'altro che non solo presenta ancora gravi lacune, ma che sembra non interessarsi all'approssimarsi dell'esame e non si renda conto dello studio che occorre per poterlo sostenere.

CONTENUTI

Primo periodo

Studio delle funzioni:

- Ripasso punti dell'anno precedente: punti stazionari, massimi e minimi, monotonia.
- Asintoti obliqui.
- Flessi e concavità.
- Grafico di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Integrali indefiniti:

- Definizione di primitiva;

- Significato geometrico delle primitive;
- Definizione di integrale indefinito;
- Relazione tra integrabilità, continuità, derivabilità;
- Linearità dell'integrale indefinito (con dimostrazione);
- Integrazione delle funzioni elementari;
- Integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte;
- Metodi di integrazione:
 - o Integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali);
 - o Integrazione per parti (con dimostrazione del metodo);
 - o Integrazione delle funzioni razionali fratte (svolte all'inizio del secondo periodo).

Secondo periodo:

Integrali definiti:

- Il problema dell'area del trapezoide e il calcolo dell'area per esaustione;
- Definizione e significato geometrico dell'integrale definito;
- Le proprietà dell'integrale definito: integrale con estremi di integrazione uguali, scambio degli estremi di integrazione, additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, linearità, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale di una funzione costante;
- Calcolo integrale definito di funzioni pari e dispari;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Ripasso teorema di Weierstrass e dei valori intermedi;
- Teorema della media (con dimostrazione);
- Calcolo delle aree di superfici piane comprese tra una curva e l'asse delle x oppure tra due curve;
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x;

Integrali impropri:

- Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in un intervallo chiuso e limitato;
- Integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

METODI

- Lezioni frontali e partecipate;
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi;

- Discussione guidata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Produzione libera o guidata di schemi;
- Esercizi assegnati da svolgere a casa.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Matematica.verde Vol. 4B e 4A di Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli);
- PDF con spiegazioni o esercizi svolti, anche di materiale riguardante prerequisiti.
- PDF delle lezioni svolte in classe.
- Tablet e uso della Lim.
- Piattaforma Classroom per scambio materiale e consegna compiti.
- Software geometria dinamica (Geogebra).

OBIETTIVI

- Nucleo Studio di funzione:
 - Conoscenze: Studio di funzione di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Teoremi sulle funzioni derivabili.
 - Abilità: Saper studiare funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.
- Nucleo Integrali indefiniti:
 - Conoscenze: Conoscenza delle definizioni e proprietà degli integrali indefiniti. Primitive delle funzioni principali. Conoscenza delle tecniche di risoluzione e calcolo degli integrali.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali indefiniti riconoscendo la struttura e scegliendo la tecnica risolutiva opportuna.
- Nucleo Integrali definiti:
 - Conoscenze: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teoremi introdotti e dimostrati.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali definiti con le tecniche presentate. Saperli applicare per il calcolo di aree e volumi

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Strumenti di valutazione:

- Compiti scritti svolti in classe;

- Verifiche orali svolte in classe;
- Compiti svolti a casa

Per quanto concerne i criteri di valutazione questi si basano sul raggiungimento, nullo, parziale o completo, degli obiettivi per conoscenze e abilità acquisite durante l'anno; questo tenendo conto delle situazioni di partenza e di conoscenze pregresse degli studenti della classe.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

RELIGIONE

DOCENTE

Prof. Paolo Fioravanti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è molto attiva e partecipativa, affiatata nei rapporti e nelle relazioni umane.

Gli studenti e le studentesse hanno avuto un rapporto attivo e propositivo nei confronti del docente. Quasi tutti gli alunni si sono sempre mostrati interessati agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, portando sempre una partecipazione attenta e attiva, aperta al confronto e allo scambio di opinioni tra di loro e con il docente. Il rendimento della classe e dei singoli alunni è sempre stato nel complesso interessato, attento e proficuo. Molto buona la relazione educativa tra di loro e con il docente.

CONTENUTI

Spiegazione del metodo di apprendimento della didattica partecipativa del debate che verrà usato dal docente per affrontare gli argomenti delle unità didattiche di apprendimento nel corso dell'anno scolastico.

Divisione della classe nei 3 gruppi di debates scelti in modalità autonoma dagli studenti; scelta del nome dei gruppi e dei relativi portavoce; ricerca di gruppo degli argomenti ipotetici di didattica da trattare nel corso dell'anno scolastico.

Scelta dei topic per i debates da parte dei 3 gruppi.

Lezione di attualità, il dramma della guerra israelo- palestinese. Excursus storico.

Introduzionpe al topic degli O.GM: organismi geneticamente modificati; cosa sono, a che cosa servono, chi li produce? Sono utili o dannosi?

Visione del video di Presa diretta : Chi ha paura degli Ogm? Prima parte.

La posizione su gli Ogm di Vandana Shiva e di Papa Francesco.

Fuga di cervelli e povertà educative

Orientamento al futuro: la scelta del proseguimento degli studi o la ricerca di lavoro. Presentazione della ricerca sui giovani dell'istituto Toniolo: tra disincanto e voglia di futuro.

Riflessioni sul Natale 2023 e auguri alla classe.

In preparazione alla Giornata della memoria visione del film Train de vie. Romania 1998.

Visione del film Il dottor Stranamore. USA 1964.

Giornata mondiale festa della Donna riflessioni sul ruolo della donna nella società in Italia e nel mondo.

Lezione di attualità, intervista a don Luigi Ciotti a Propaganda live del 15.03.2024.
Sulla situazione nazionale e internazionale. Dove stiamo andando? Da che parte state?

Come parlare di Pasqua festa di pace in un mondo dilaniato da guerre?

Rassegna stampa quotidiani nazionali e interazionali edizioni odierne.

Ascolto e analisi del discorso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 25 Aprile 2024 in ricordo dell'eccidio nazi-fascista di Civitella della Chiana, Cornia e San Pancrazio 29 giugno 1944.

METODI

Didattica partecipativa
Debate;
Brainstorming;
Lezione dialogata;
Lavoro di gruppo.

MATERIALI E MEZZI

Il libro di testo;
La lim;
Uso strumenti multimediali in particolare:
Contributi audio visivi;
Piattaforme educative e canali social.

OBIETTIVI

Motivare, in un contesto plurale e multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana e del magistero della Chiesa, soprattutto del Concilio Vaticano II, nella lettura profetica dei segni dei tempi dell'età contemporanea attraverso la lettura e il confronto con la modernità.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Il voto orale della valutazione finale ha tenuto conto di due seguenti fattori.

Ogni singolo studente è stato valutato in base alla partecipazione attiva, alla discussione e al confronto, sulle tematiche e gli argomenti proposti nelle lezioni in aula. In oltre è stato valutato il

rapporto tra i singoli studenti e studentesse, all'interno delle dinamiche del gruppo classe e col docente, in base alle relazioni di crescita umana ed educativa.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

TePSIT e Laboratorio

DOCENTE/I

Prof.ssa Daniela Bielli, Prof. Francesco Sireno.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è caratterizzata da due gruppi e due livelli di partecipazione distinti; il primo, composto da un esiguo numero di studenti, ha dimostrato interesse continuo per la disciplina, attenzione in classe, puntualità nelle consegne ed ha raggiunto risultati buoni e/o ottimi. L'altro gruppo, più numeroso, ha mantenuto uno stile di studio discontinuo, dimostrando un impegno non sempre costante e non ha raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate. Quest'ultimo gruppo inoltre, ha mantenuto un atteggiamento di superficialità, poco mitigato dalla prospettiva dell'Esame di Stato, e nonostante i solleciti dei docenti, ha continuato a non impegnarsi nel raggiungimento degli obiettivi minimi, presentando ancora delle gravi lacune sia nello studio che nell'attività pratica di laboratorio.

Lo svolgimento del programma, che nel momento in cui è redatto il presente documento è in via di completamento, è stato abbastanza regolare ed ha tenuto conto delle difficoltà e della scarsa costanza nello studio, dando sempre dei tempi adeguati per assimilare i contenuti specifici della materia. **Lo studio degli argomenti trattati si è svolto per lo più su materiale redatto dai docenti e pubblicato nella pagina del corso**, disponibile sulla piattaforma ufficiale di Istituto Google Classroom, al fine di semplificarne i contenuti per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

La classe ha mantenuto sempre un atteggiamento abbastanza collaborativo, rispettoso e di positivo confronto verso i docenti e tra i componenti della classe stessa, ma l'interesse altalenante verso la disciplina ed il poco impegno dimostrato, hanno fatto sì che venissero raggiunti risultati complessivamente modesti.

CONTENUTI

- Le reti e Internet.
- Architetture di rete.
- Modello ISO/OSI e TCP/IP: livelli e protocolli.
- Modello Client/Server e Peer to Peer.

- Reti e protocolli.
- Servizi di rete per le aziende e la Pubblica Amministrazione.
- Reti Intranet ed Extranet.
- Il cloud computing ed il commercio elettronico.
- Crittografia: aspetti generali, crittografia simmetrica e asimmetrica.
- Firma digitale e PEC.
- Transport Layer:
 - Porte, socket e servizi.
 - Multiplexing e demultiplexing.
 - Protocollo di trasporto connectionless – UDP.
 - Protocollo di trasporto connection oriented – TCP.
 - La gestione della congestione.
 - L'handshaking TCP.
- Programmazione di rete: Inter-process Communication - TCP Sockets in Java e scenario con UDP.
- Dal sistema centralizzato al sistema distribuito, organizzazione di un sistema distribuito, elementi del modello architetturale.
- Architetture a livelli: Architettura tiered e layered.
- Classificazione di Flynn: SISD, SIMD, MISD, MIMD.
- Sistemi distribuiti e loro evoluzione.
- Comunicazione con RPC .
- Architetture orientate ai servizi – SOA e microservizi.
- I web service: introduzione e caratteristiche principali di REST e SOAP.
- Protocollo HTTP: Request, Response, status code, metodi e operazioni CRUD.
- I Web Service con REST in Java.
- XML: introduzione e caratteristiche fondamentali.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.

- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, A. Lorenzi, A. Colleoni Ed. Atlas.
- Software specifici per gli argomenti trattati.
- Risorse multimediali on-line.
- **Slides e documenti condivisi dal docente su Classroom.**
- Appunti presi durante la lezione.
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: Netbeans.

OBIETTIVI

- Conoscere il concetto di Cloud.
- Conoscere il concetto di E-government.
- Conoscere il concetto di architettura di rete.
- Conoscere i modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- Saper individuare le caratteristiche di una rete.
- Analizzare i protocolli di comunicazione individuati.
- Conoscere ed analizzare la differenza fra Internet, Intranet ed Extranet.
- Saper riconoscere un meccanismo di crittografia.
- Conoscere il funzionamento di firma digitale e PEC.
- Conoscere e saper progettare una applicazione Client/Server, eventualmente concorrente, in Java.
- Saper riconoscere servizi REST e SOAP.
- Conoscere il protocollo HTTP e i suoi metodi principali.
- Conoscere e creare documenti XML corretti e ben formati.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Lavori in collaborative e cooperative learning.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Valutazione di prove pratiche svolte in maniera individuale.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE

Becattini Anna Maria

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è distinta per un comportamento molto corretto e responsabile in tutto il quinquennio.

Gli studenti si sono sempre dimostrati collaborativi ed interessati a tutte le discipline proposte, pur con capacità ed attitudini differenti: alcuni particolarmente motivati e rigorosi nel rispetto degli impegni; altri, più superficiali, avrebbero potuto partecipare maggiormente al dialogo educativo e più attivamente in termini di interventi, approfondimenti ed operosità.

Il profitto risulta diversificato e condizionato dalle diverse attitudini, dalle capacità di base, dall'impegno più o meno costante, dal tempo dedicato alla rielaborazione ed al consolidamento del lavoro autonomo pomeridiano.

Pur essendo presenti delle eccellenze la maggioranza degli alunni si attesta su un rendimento più che buono; solamente uno studente ha una media ai limiti della sufficienza.

Lo svolgimento della programmazione non è stato regolare: circa un terzo delle lezioni di scienze motorie previste dal programma ministeriale sono state impegnate per svolgere altre attività scolastiche (prove INVALSI, Progetto "Skills Lab – Skills journey for work", progetto Meyer, orientamento post diploma, giornate della cultura e dello sport), pertanto i risultati finali e gli obiettivi raggiunti sono stati condizionati dal ridotto numero di ore dedicato alla specificità della disciplina.

CONTENUTI

PRATICA:

.TECNICHE di RILASSAMENTO – semplici esercitazioni per gestire l'emozione e gli stati di ansia attraverso la ginnastica respiratoria, contrazione e decontrazione muscolare, , esperienza della pesantezza.

CAPACITA' MOTORIE – Es di riscaldamento, mobilità attiva e stretching, potenziamento; es. con piccoli attrezzi

PARKOUR – elementi base: rolling, thief, lazy, reverse, wall running-climb up

ACROSPORT – lavoro a coppie e terziglie

GIOCHI SPORTIVI: calcio a cinque, pallavolo, pallacanestro, ultimate, tchoukball, roundnet; compiti di arbitraggio.

ATTIVITA' in AMBIENTE NATURALE: trekking.

TEORIA:

- Storia (cenni) : lo sport come manifestazione delle istanze sociali, culturali, politiche e religiose delle diverse epoche storiche: Dalla Civiltà Ellenica al 1800 (cenni) – Esperienze europee: la scuola Tedesca, Inglese, Svedese e Francese – Situazione italiana (dal 1833 al 1945)
- Traumatologia – ferite; epistassi; fratture ossee; trauma da impatto (ecchimosi, ematoma, trauma cranico); ustioni; arresto cardiaco e soffocamento.
- Primo soccorso – massaggio cardiaco esterno; manovra di Heimlich; posizione laterale di sicurezza; tecnica R.I.C.E
- BLS-D – procedura laica di intervento in caso di arresto cardiaco e soffocamento; uso del DAE

EDUCAZIONE CIVICA

- Olimpiadi di St.Louis e “Antropological Days”
 - Antisemitismo: Olimpiadi di Berlino 1936 (Storie di atleti Ebrei: Agnes Keleti, Matthias Sindelar, Gretel Bergmann)
 - Gino Bartali “l’eroe silenzioso”
-
- BLS-D – esercitazione pratica con manichino e DAE – esame per brevetto “soccorritore laico” rilasciato dall’Agenzia Formativa Etrusco di Monte S. Savino

METODI

Lezione frontale
 Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
 Discussione guidata
 Lezione interattiva
 Lavoro individuale
 Lavoro di gruppo, a coppie, a terziglie
 Esercitazioni pratiche sia guidate che in autonomia

MATERIALI E MEZZI

Esercizi individuali, a coppie, a terziglie, di gruppo ed in gruppo.
 Es. di resistenza, forza e velocità
 Mobilità attiva e passiva.
 Elementi di acrobatica elementare
 Esercizi di coordinazione semplice e complessa con e senza attrezzi, individuali, a coppie ed in gruppo
 Es. propedeutici specifici alle discipline individuali proposte
 Es. propedeutici specifici ai fondamentali individuali eseguiti singolarmente ed in situazione di gioco-sport

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati ed occasionali.

SPAZI usati per attività curricolare: Palazzetto Synergy

OBIETTIVI

pratica:

- Eseguire coordinazioni complesse con la funicella
- Utilizzare la respirazione per gestire stati emotivi ansiosi
- Eseguire elementi base del parkour

- Eseguire formazioni a coppie di acrosport
- BLS-D: catena di sopravvivenza e massaggio cardiaco.

teoria:

- Evoluzione dell'ed. fisica dall'antichità al '900
- Procedura BLS per l'adulto, la manovra di Heimlich e posizione laterale di sicurezza.
- Elementi di primo soccorso

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione di scienze motorie, in pagella, viene espressa con voto unico.

Il voto unico è dato dalla media dei voti ottenuti nella parte pratica e teorica.

Il voto della parte pratica tiene conto di:

- valutazione in itinere (progresso rispetto alla situazione iniziale)
- frequenza e partecipazione fattiva alle attività ed impegno costante
- prove pratiche strutturate
- disponibilità al dialogo educativo
- comportamento serio e responsabile, rispetto delle regole e dei compagni.

Le prove minime per ogni quadrimestre sono due per la parte pratica e una per la parte teorica.

STRUMENTI E RISORSE:

- Libro di testo: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - “Più movimento” - Marietti scuola
- appunti autoprodotti
- slide prodotte dall'insegnante
- ricerche in internet

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

SISTEMI E RETI

DOCENTE/I

Giuseppe Piscioti e Daniela Carboni

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe, presenta una preparazione di base della materia sufficiente, le relazioni con la classe risultano essere improntate con il massimo rispetto reciproco per poter crescere e migliorare la qualità della preparazione didattica, La maggior parte degli alunni della classe risulta essere interessato alla materia.

L'obbiettivo è stato quello di far crescere la classe nelle competenze sulla materia e nel linguaggio specifico affiancando la parte teorica a continue esercitazioni pratiche nel laboratorio informatico.

CONTENUTI

I Modelli di Riferimento per le Reti

- Architettura di rete: strati, protocolli, interfacce
- Il Modello ISO/OSI
- Il Modello TCP/IP
- Incapsulamento ed estrazione

IL Livello Fisico

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- Indirizzo MAC

IL Livello Network

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- Il protocollo IP
- Struttura degli indirizzi IP
- Il Subnetting
- Il Supernetting (CIDR)
- VLSM (Variable Length Subnet Mask)
- DNS
- Protocollo IPv6

IL Livello Trasporto

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- I servizi del livello trasporto
- Funzionalità Multiplexing e Demultiplexing
- Protocollo UDP
- Protocollo TCP
- Il Socket
- Tecnologia NAT

IL Livello Applicazioni

- Il livello applicazione e i suoi protocolli
- Protocollo DHCP
- Protocollo FTP
- Protocollo HTTP
- Protocollo SMTP. POP3, IMAP

- Il Socket
- Tecnologia NAT

Le Virtual LAN (VLAN)

- Caratteristiche generali di una VLAN
- La realizzazione di una VLAN
- Il Protocollo VTP e l'iter VLAN Routing
- VLAN condivise su più switch
- Trunking Protocol e Inter- VLAN Routing

Tecniche di Crittografia per Internet Security

- Internet Security
- La firma digitale e gli enti certificatori
- Gli algoritmi di crittografia simmetrica DES, 3DES e AES
- Algoritmi di crittografia asimmetrica RSA
- Firma digitale ed enti certificatori

Le Reti private virtuali (VPN)

- Caratteristiche generali di una VPN
- Sicurezza nella VPN
- Protocolli per la sicurezza nelle VPN: IPSec, SSL/TLS
- VPN e sicurezza Firewall, Proxy, ACL, DMZ
- Firewall ed ACL
- Proxy Server
- Le tecniche NAT e PAT
- La Demilitarized Zone (DMZ)

Le Reti Wireless e Reti Cellulari

- Scenari delle reti senza fili
- La normativa sul Wireless
- Le reti: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN
- La sicurezza nelle reti Wireless
- La mobilità in una rete IP
- Il protocollo mobile IP
- Le reti cellulari e l'accesso a internet
- Il 4G e 5G

Progettazione di strutture di rete

- Struttura fisica della rete
- Il cablaggio strutturato della LAN
- La collocazione dei server dedicati e virtuali

METODI

L'attività didattica è stata svolta tramite lezioni frontali, apprendimento cooperativo, risoluzione di problemi ed attività pratiche svolte in laboratorio. Alcuni argomenti sono stati introdotti ed approfonditi tramite video o slide.

Le lezioni hanno avuto il libro di testo come riferimento principale; sono stati forniti anche altri documenti per l'approfondimento.

Le attività pratiche di laboratorio sono state svolte principalmente sul simulatore CISCO PacketTracer e tramite l'impiego di dispositivi fisici disponibili in laboratorio (rack, switch, pannelli, cavi).

MATERIALI E MEZZI

OBIETTIVI

- Comprendere la suddivisione delle reti.
- Conoscere la trasmissione dei pacchetti dei dati.
- Conoscere cosa succede ai dati all'interno delle varie architetture.

- Conoscere i protocolli fra i vari strati delle architetture.
- Conoscere un indirizzo IP V4,V6 e un MAC.
- Acquisire la conoscenza del Simulatore di rete.
- Simulare una rete locale.
- Configurare una rete Locale
- Conoscere il significato di Internet Security.
- Conoscere le varie crittografie.
- Conoscere che cos'è una firma digitale.
- Conoscere la differenza tra le reti con e senza fili.
- Conoscere e viaggiare in Internet.
- Comprendere la suddivisione delle reti.
- Progettazione applicazioni di rete utilizzando protocolli pubblici o proprietari.
- Progettazione e protezione di reti locali cablate e senza fili.
- Conoscenza della crittografia ed il suo utilizzo per garantire sicurezza in una rete
- Distinguere le tecnologie e le componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.
- Saper scegliere la tecnologia più opportuna in base ai diversi scenari di utilizzo.
- Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete.
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base agli scenari di utilizzo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Libro di testo: “Nuovo Sistemi e Reti, edizioni Hoepli. Russo, Bianchi
- Appunti presi durante la lezione
- Piattaforma Gsuite per condivisione materiali e consegne
- PC, LIM, Materiale fornito dal docente
- Uso di simulatori di reti e strumenti di analisi del traffico di rete
- Strumenti di programmazione

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

STORIA

DOCENTE

Stefano Bonchi

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione a inizio anno vede una buona parte della classe sopra la sufficienza. La conoscenza dei fatti storici è – in molti alunni – adeguata rispetto ai requisiti di partenza. In alcuni rari casi una viva passione personale spinge un gruppo di alunni verso risultati e conoscenze notevoli. Permangono però lacune gravi in un nutrito gruppo di studenti; lacune che si intersecano con mancanze nella comprensione dei testi, nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e più in generale nel recupero e nella esposizione di fatti storici.

Molte problematiche storiche sono state contestualizzate rispetto al presente e, vista la drammaticità o l'importanza degli argomenti, hanno destato molto interesse tra gli allievi che hanno evidenziato le loro opinioni ed il loro punto di vista.

Nel corso dell'anno buona parte della classe ha affrontato la programmazione con interesse e un atteggiamento aperto e di positivo confronto. L'esposizione orale dei fatti storici risente spesso delle incertezze lessicali e sintattiche degli alunni ma nella maggior parte dei casi è sufficiente o buona.

CONTENUTI

- La società borghese, tra industrializzazione e crisi culturale. La nascita dei movimenti operai, le filosofie marxiste e i partiti di massa. Focus e ripasso: la "questione romana" e l'Italia dopo il 1861.
- L'Italia post-unitaria: questione meridionale, governi della "Destra storica".
- Società borghese e fino all'Italia dopo il 1861.
- Protezionismo e sistema industriale dei primi del Novecento. Il sistema FORD e il taylorismo. Gaetano Bresci e Umberto I. Anarchia, attentati e politica italiana nei primi anni del Novecento.
- L'età giolittiana: il progetto politico di Giolitti tra contraddizioni e riforme; lo sciopero generale del 1904; le riforme sociali; il decollo dell'industria italiana; il patto Gentiloni.
- La politica estera dei governi Giolitti. Venti di guerra in Europa. Irredentismo italiano, revanscismo francese, ambizioni tedesche. Il caso Dreyfus. La situazione sociale in Gran Bretagna. L'impero russo.

- La Germania dopo l'unificazione. Industrializzazione, militarismo e pangermanesimo. La questione balcanica e l'imperialismo serbo; la decadenza dell'Impero austro-ungarico. Le ragioni dello scoppio della Prima guerra mondiale.
- L'inizio della Prima guerra mondiale. Le posizioni sui fronti occidentale e orientale: guerra di trincea e nuove armi. La posizione dell'Italia.
- L'Italia nella Prima guerra mondiale: interventisti e neutralisti. Il fronte italiano: Gorizia e Caporetto. Il Patto di Londra del 1915. L'ingresso degli Stati Uniti nella Prima guerra mondiale; il fronte interno; la fine della guerra.
- Comunismo di guerra e NEP. La nascita dell'URSS. Il regime del terrore di Stalin, e le "purghe". L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti.
- Il biennio rosso 1919-1920: scioperi, proteste, elezioni e partiti di massa. La formazione dei fasci di combattimento, la figura di Benito Mussolini.
- Le aggressioni fasciste del 15 aprile 1919 alla redazione milanese dell'"Avanti", e le spedizioni al municipio di Bologna e in altre città italiane. La violenza fascista.
- Preparazione ed esiti della marcia su Roma del 1922. Mussolini riceve l'incarico di governo.
- La trasformazione dello Stato parlamentare in Stato autoritario; L'assassinio Matteotti; il discorso del 3 gennaio 1925.
- Le leggi "fascistissime"; le elezioni del 1929; repressione e violenza fascista; i patti lateranensi; la propaganda fascista e la costruzione del consenso.
- Guerra di Etiopia e sanzioni all'Italia. Autarchia e regime. La crisi del '29, introduzione. Crisi del '29: contrazione dei mercati e crisi di sovrapproduzione; crollo della borsa; Roosevelt e il New Deal; Keynes e l'intervento dello Stato.
- La genesi del nazismo. Conseguenze del trattato di Versailles; la Repubblica di Weimar; crisi economica tedesca; Putsch di Monaco.
- L'ascesa di Hitler al potere. Il 1933 in Germania: notte dei lunghi coltelli; elezioni e incarico di cancelliere a Hitler; incendio del Reichstag. Il Terzo Reich: la politica economica del nazismo. Le leggi di Norimberga e la persecuzione razziale: la notte dei cristalli.
- La crisi spagnola del '36; Hitler e Mussolini: l'asse Roma-Berlino; le leggi razziali; Anschluss e Conferenza di Monaco; il patto Molotov-von Ribbentrop.
- L'invasione della Polonia e l'avvio della Seconda guerra mondiale; La Germania conquista Parigi; la resistenza della Gran Bretagna; la posizione dell'Italia; l'operazione Barbarossa e il fronte orientale.
- La carta atlantica del 1941; Pearl Harbor e l'entrata in guerra americana; l'Olocausto.
- 1943, l'anno della svolta. Vittorie angloamericane, sbarco in Normandia, caduta del fascismo e fine della Seconda guerra mondiale. La bomba atomica.
- Conseguenze del conflitto in Europa e nel mondo. La cortina di ferro, Yalta e Potsdam, l'ONU, la Nato e il Patto di Varsavia.

- La guerra italiana gli anni dal 1940 al 1945 in Italia: Repubblica di Salò, Resistenza e guerra civile.
- L'Italia repubblicana: nasce la nuova Repubblica; la ricostruzione; le elezioni del 1948 e la genesi della carta costituzionale.
- La guerra fredda: elementi essenziali. Dottrina Truman, “questione” tedesca e muro di Berlino, corsa agli armamenti ed equilibrio del terrore.

Visione integrale dei film storici *L'ora più buia* (2017) di Joe Wright e *Il nemico alle porte* (2001) di Jean-Jacques Annaud.

METODI (Lezione frontale, attività laboratoriali ...)

- Lezione frontale.
- Lezione frontale integrata dalla lettura di testi.
- Interventi guidati e sollecitati.
- Costruzione di mappe concettuali riepilogative di autori e di correnti letterarie.
- Visione di film, video, documentari
- Integrazione con prodotti e contenuti multimediali, on-line.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo
- File e brani forniti dal docente
- Risorse multimediali on-line

OBIETTIVI

- Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad esse connesse e individuare i nessi culturali con altri fenomeni storici coevi.
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento, interpretando e valutando i documenti relativi.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove orali.
- Prove scritte ad integrazione del voto orale (domande a risposta aperta).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Barberi Lisa	Lisa Barberi
Becattini Anna Maria	Anna Maria Becattini
Bielli Daniela	Daniela Bielli
Bindi Fabrizia	Fabrizia Bindi
Bonchi Stefano	Stefano Bonchi
Carboni Daniela	Daniela Carboni
Coradeschi Gabriele	Gabriele Coradeschi
Fioravanti Paolo	Paolo Fioravanti
Magrini Andrea	Andrea Magrini
Malvisi Alessia	Alessia Malvisi
Mannucci Marco	Marco Mannucci
Pisciotti Giuseppe	Giuseppe Pisciotti
Sireno Francesco	Francesco Sireno

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2024

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA

SIMULAZIONE n[^]1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: ITIA-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico
2023/2024


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impiego di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto intimo come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.


Ministero dell'istruzione e del merito
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE n¹

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: ITIA-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Materia: SISTEMI E RETI

Anno scolastico
2023/2024

Una scuola superiore con 1000 studenti è ospitata in un moderno edificio a due piani. I computer presenti nei laboratori, le postazioni fisse a disposizione dei docenti e gli uffici sono collegati tramite Ethernet cablata con apparati a 100/1000 Mbps.

La scuola intende ora sviluppare per le classi quinte una didattica basata sul principio del BYOD (Bring Your Own Device), che consiste nell'utilizzo in classe dei dispositivi mobili degli studenti (smartphone, tablet, PC portatili, ecc.) per la didattica ordinaria, con accesso ad Internet. Inoltre la scuola ha esigenze crescenti di servizi di rete, sia per quanto riguarda l'attività amministrativa (che sempre più viene svolta su portali esterni ministeriali e privati come registro elettronico), sia per quanto riguarda la didattica innovativa e multimediale.

La scuola deve quindi aggiornare la sua infrastruttura al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- avere una rete che copra l'intero istituto, aule comprese, per poter sviluppare la didattica BYOD nelle classi quinte;
- offrire una piattaforma interna per la didattica multimediale e per servizi di streaming, accessibile sia dalla rete locale interna alla scuola che tramite Internet;
- garantire la sicurezza della rete interna da possibili minacce, sia interne che esterne;
- garantire elevati requisiti di affidabilità e robustezza ai guasti.

Il candidato, dopo aver formulato eventuali ipotesi aggiuntive proponga:

- a) una soluzione di massima per il progetto della rete;
- b) l'hardware ed i servizi necessari all'implementazione della nuova infrastruttura;
- c) le modalità di limitazione dell'accesso a docenti e studenti delle quinte;
- d) le problematiche che si potrebbero presentare e le possibili soluzioni;

Allegato:

Una scuola superiore con 1000 studenti è ospitata in un moderno edificio a due piani.

Negli uffici di segreteria e presidenza, situati al piano terra, ci sono 15 postazioni di lavoro fisse connesse da un'infrastruttura di rete Ethernet con apparati a 100 Mb/s. Questa rete, d'ora in poi denominata "rete amministrativa", è collegata ad Internet attraverso una linea ADSL a 7 Mb/s.

I computer presenti nei 10 laboratori didattici e le altre postazioni fisse a disposizione dei docenti sono anch'essi collegati tramite una seconda rete Ethernet (d'ora in poi denominata "rete didattica") con apparati a 100 Mb/s; la rete didattica è totalmente separata da quella amministrativa e si connette alla rete Internet mediante una seconda linea ADSL a 24 Mb/s. L'attuale separazione fisica delle due reti garantisce che le informazioni trattate all'interno della rete amministrativa non siano accessibili dalla rete didattica.

La scuola ha esigenze crescenti di servizi di rete, sia per quanto riguarda l'attività amministrativa (che sempre più viene svolta su portali esterni ministeriali e privati come per il registro elettronico), sia per quanto riguarda la didattica innovativa e multimediale. Per questo motivo la scuola intende aggiornare la sua infrastruttura al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- sostituire, per l'accesso ordinario ad Internet, le due linee ADSL con un'unica linea più performante, per connettere alla rete globale sia la rete didattica che quella amministrativa, pur continuando a mantenere separato il traffico delle due reti; si decide comunque di mantenere con altro scopo una delle due linee ADSL preesistenti, per disporre di una linea di riserva da utilizzare in caso di malfunzionamenti sulla nuova connessione Internet unica;
- aumentare la banda disponibile per i computer presenti nei laboratori didattici e dei docenti;
- offrire una piattaforma interna per la didattica multimediale e per servizi in streaming, accessibile sia dalla rete locale interna alla scuola che tramite Internet;
- garantire la sicurezza della rete interna da possibili minacce, sia interne che esterne. Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:
 - a) rappresenti graficamente uno schema logico dell'infrastruttura di rete esistente;
 - b) proponga un progetto anche grafico per l'evoluzione di tale infrastruttura, che soddisfi le esigenze sopra esplicitate, indicando le risorse hardware e software necessarie; approfondisca in particolare le caratteristiche della nuova connessione Internet, i meccanismi per mantenere la separazione del traffico tra le due reti interne, la migrazione degli apparati, gli strumenti di sicurezza, la gestione della linea ADSL di riserva;
 - c) proponga i principali servizi da implementare, esemplificando le relative configurazioni per uno di essi a sua scelta;
 - d) specifichi le misure necessarie a prevenire possibili interruzioni nel servizio della piattaforma multimediale

SIMULAZIONE n²

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: ITIA-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Materia: SISTEMI E RETI

Anno scolastico
2023/2024

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga interamente la prova.

PRIMA PARTE

In un comprensorio industriale costituito da tre capannoni, distanti fra loro meno di un centinaio di metri e dislocati su un terreno privato, la società di servizi “Valdarno Servizi” vuole realizzare un “incubatore d’imprese” in cui ospitare delle start-up (piccole aziende nascenti, con un progetto innovativo), offrendo loro servizi amministrativi e tecnologici.

Tra questi ultimi, “Valdarno Servizi” vuole offrire a ciascuna start-up la connettività ad Internet e la possibilità di usufruire di sistemi server su cui pubblicare i propri servizi web, le proprie applicazioni ed organizzare banche dati. Alle aziende start-up dovrà essere garantita la continuità dei servizi offerti e la possibilità di poterli gestire anche da remoto.

Nel primo capannone sono previsti un’area uffici per la stessa società “Valdarno Servizi” ed un locale tecnico (sala server) con i principali sistemi di gestione dell’intera infrastruttura di rete.

Gli uffici sono in tutto 6, ciascuno con un singolo personal computer da collegare ad Internet, mentre nel corridoio comune è presente una stampante condivisa.

Ognuno degli altri due capannoni sarà suddiviso in 6 aree, ciascuna destinata ad ospitare una diversa start-up.

Per ciascuna di queste aree dovranno essere disponibili:

- La connettività cablata per un massimo di 12 computer, con accesso ad Internet;
- Una stampante condivisa;
- La connettività wi-fi per dispositivi mobili (smartphone, tablet, laptop, ect) fino ad un massimo di 12;
- L’accesso via rete locale ai sistemi server presenti nel primo capannone, in modo che ogni start-up possa gestire i propri servizi (ad esempio portali web, pubblicazione di listini online, cataloghi di prodotti, etc.), utilizzando le piattaforme che più ritiene idonee.

Lo studente, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Proponga un progetto, anche grafico, dell’architettura dell’infrastruttura di rete necessaria a rispondere alle esigenze sopra descritte dettagliando:
 - a. Le risorse hardware e software necessarie, indicandone, ove utile, i criteri di dimensionamento;
 - b. Un opportuno piano di indirizzamento;
 - c. Le caratteristiche del collegamento ad Internet;
 - d. Le soluzioni possibili per assicurare la continuità del servizio.
2. Individui e descriva possibili tecniche per proteggere ciascuna start-up da accessi anche locali non autorizzati da parte di personale appartenente alle altre start-up, e per proteggere i server nel locale tecnico da attacchi esterni ed interni.
3. Proponga i principali servizi di rete necessari (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete ai vari client, risoluzione dei nomi, ...), esemplificando le relative configurazioni per uno di essi a sua scelta.

4. Proponga due possibili soluzioni per consentire alle start-up la gestione dei propri servizi mediante accesso remoto ai server.

SECONDA PARTE

In relazione al tema proposto nella prima parte, la società “Valdarno Servizi” ha predisposto un modulo online con cui una società nascente può candidarsi per diventare una start-up e usufruire dei servizi descritti. Le candidature sono visualizzabili, previa autenticazione, dai responsabili della società “Valdarno Servizi”.

- i. Il candidato discuta vantaggi e svantaggi dell’adozione di eventuali macchine virtuali sui sistemi server nel locale tecnico (primo capannone) per implementare i servizi delle start-up, motivando le scelte effettuate.
- ii. Nelle reti locali è a volte necessario mantenere traccia degli accessi ai siti web visitati dagli utenti ed ottimizzare l’uso della banda di collegamento ad Internet: descrivere le possibili soluzioni e le implicazioni dal punto di vista della privacy.
- iii. In molte transazioni in rete è di vitale importanza la riservatezza delle comunicazioni: Si descrivano i principali algoritmi e protocolli per la cifratura simmetrica (o a chiave asimmetrica), indicandone le caratteristiche ed alcune applicazioni nell’ambito delle reti di calcolatori.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall’inizio della prova.